

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

IN DATA 9 LUGLIO 2021

Viene messo in discussione e approvazione il punto n. 9) dell'indicato ordine del giorno "Nomina degli Amministratori".

Su invito del Presidente prende la parola il rappresentante del Socio Comune di Ravenna, che dà lettura del decreto di nomina, redatto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile in conformità all'articolo 16 dello Statuto della Società, con il quale il Sindaco di Ravenna indica i seguenti Amministratori di Ravenna Holding S.p.A.:

- Mara Roncuzzi;
- Federico Aquilanti;
- Biagio Madonna;

precisando che all'Arch. Mara Roncuzzi saranno attribuite le funzioni di Presidente e Amministratore Delegato.

Il rappresentante del Comune di Ravenna evidenzia che l'indicazione dell'Architetto Mara Roncuzzi quale Presidente e Amministratore Delegato è effettuata per le competenze possedute e acquisite negli incarichi svolti, come meglio dettagliato nel relativo curriculum che verrà posto agli atti della Società.

I soggetti indicati non presentano profili ostativi all'assunzione della carica ai sensi di legge e di quanto previsto all'art. 17 dello Statuto sociale.

L'Assemblea prende atto delle nomine del Sindaco del Comune di Ravenna.

Prende la parola il Vice Sindaco del Comune di Cervia che indica, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, i candidati a Consigliere di Amministrazione condivisi in sede di Coordinamento dei Soci nei seguenti nominativi:

- Antonio Bandini;
- Cristina Poni.

I soggetti indicati non presentano profili ostativi all'assunzione della carica ai sensi di legge e di quanto previsto all'art. 17 dello Statuto sociale.

L'Assemblea, prendendo atto dei curricula che saranno posti agli atti della Società, approva, con l'astensione del rappresentante del Comune di Ravenna ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto sociale, la nomina a Consigliere di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A. dei signori Antonio Bandini e Cristina Poni; l'Arch. Antonio Bandini è anche indicato per la carica di Vice Presidente di Ravenna Holding S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A. risulta pertanto così composto:

- Mara Roncuzzi - Presidente;
- Federico Aquilanti - Consigliere;
- Antonio Bandini – Consigliere;
- Biagio Madonna – Consigliere;
- Cristina Poni – Consigliere.

Viene rilevato che le proposte dei Soci consentono di osservare le prescrizioni in materia di parità di genere di cui alla L. 120/2011 e al D.Lgs. 251/2012.

Le nomine hanno decorrenza immediata e gli Amministratori resteranno in carica per un

periodo corrispondente a 3 esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023, conformemente all'articolo 16, comma 3 dello Statuto sociale.

L'Assemblea inoltre richiama integralmente il verbale della seduta tenutasi in data 10 settembre 2007, punto 1) e punto 2), confermandone i contenuti come aggiornati nella successiva seduta del 28/02/2018.

In particolare si considerano pertanto confermati i limiti di importo precedentemente deliberati e di conseguenza:

1. Euro 2.000.000 (duemilioni) l'importo di valore superato il quale occorre l'autorizzazione assembleare, ai sensi di quanto previsto all'art. 15 dello Statuto sociale;
2. Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) l'importo di valore superato il quale il Consiglio medesimo non potrà attribuire l'effettuazione di determinate operazioni come delega di potere a propri componenti, rimanendo di esclusiva competenza del Consiglio stesso, ai sensi di quanto previsto all'art. 19 dello Statuto sociale.

L'Assemblea inoltre richiama integralmente, confermandone i contenuti, il verbale della seduta tenutasi in data 29/07/2016, punto 11) concernente la rideterminazione – su proposta del Consiglio di Amministrazione – in € 100.000,00 (centomila/00) dell'importo di valore superato il quale l'Amministratore Delegato non potrà compiere i seguenti atti di delega conferitigli:

- accendere rapporti bancari, finanziari e postali di qualunque tipo ed effettuare sugli stessi tutte le operazioni previste con esplicita facoltà all'apertura di rapporti utili ad

ottenere affidamenti e/o anticipazioni con conseguente rilascio delle eventuali garanzie e qualora non previsti nel Budget;

- costituire, modificare ed estinguere negozi giuridici passivi, quali atti a contrarre fonte di costo per la Società, e qualora non previsti nel Budget.

Il Presidente proclama i risultati della votazione e dichiara approvato il punto 9) del su riportato ordine del giorno.